

COMUNICATO STAMPA

In commercio anche in Italia i farmaci per l'ADHD

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale [n. 95 del 24 aprile 2007] a breve saranno immessi in commercio il metilfenidato (Ritalin®) [Determinazione A.I.C. /N n. 876] e l'atomoxetina (Strattera®) [Determinazione n. 437/2007], per il trattamento della sindrome da deficit di attenzione con iperattività (ADHD) nei bambini a partire dai 6 anni di età. Contemporaneamente sarà attivato il Registro Nazionale per il trattamento farmacologico dell'ADHD.

Riteniamo che si tratti di un importante passo a garanzia dei diritti all'assistenza dei bambini con ADHD e delle loro famiglie, punto di arrivo di un percorso iniziato nel 2000 e costruito in stretto raccordo tra Istituzioni, Comunità Scientifica e Associazioni dei pazienti.

L'unicità del provvedimento, anche a livello internazionale, è rappresentata dal fatto che la prescrizione di questi farmaci è vincolata alla diagnosi del disturbo neuropsichiatrico effettuata da operatori della salute mentale dell'età evolutiva e che deve sempre coinvolgere, oltre al bambino, i suoi genitori, gli insegnanti e il pediatra o il medico di famiglia. Inoltre, il programma di trattamento deve prevedere la presa in carico del bambino presso un servizio di Neuropsichiatria Infantile e includere il supporto alla famiglia e al contesto di vita, e gli interventi specifici necessari. La terapia con farmaci dovrebbe essere associata solo se indicata dal neuropsichiatra infantile, in accordo con le evidenze riconosciute dalla comunità scientifica internazionale, come peraltro chiaramente indicato dalle procedure operative del Registro.

Appare ora necessario disporre di una reale e adeguata rete di servizi di Neuropsichiatria Infantile che includa i servizi territoriali, i Centri di riferimento per l'ADHD e tutto quanto necessario per il pieno funzionamento del Registro Nazionale dell'ADHD.

A partire da questa iniziativa formalizzata per l'ADHD è auspicabile l'estensione del modello del Registro all'uso di tutti gli psicofarmaci per i bambini e gli adolescenti con i differenti disturbi neuropsichici così da monitorare e valutare l'appropriatezza degli interventi organizzativi multiprofessionali, a tutela dei diritti dei pazienti e delle loro famiglie.

Dr. Maurizio Bonati
IRFMN

Dr. Franco Nardocci
SINPIA

Prof. Filippo Calamoneri
GCNPONPI